



10 settembre 2020

Spett.le Gruppo Creval SpA

Al Responsabile Direzione Risorse Umane
Dr.ssa Raffaella Cristini

Al Servizio Politiche del Lavoro, Remunerazione e Welfare
c.a. Dr. Paolo Liguori

La disposizione aziendale derivante dall'emergenza sanitaria COVID-19 ha modificato l'orario di apertura al pubblico che risulta a tutt'oggi articolato secondo i seguenti orari:

8,30 – 13 con servizi di sportello 14,30 – 16 solo consulenza

Con la presente le scriventi OO.SS. ritengono non più procrastinabile la definizione del complessivo orario di lavoro: orario di ingresso, orario di uscita, durata ed orario della pausa per la consumazione del pranzo. Pertanto richiedono la definizione immediata dell'orario di lavoro e di sportello.

La richiesta, pertanto, si rende necessaria per ricondurre a regolarità ciò che oggi incomprensibilmente viene lasciato alla discrezione di ogni singolo responsabile di filiale o unità operativa, con una gestione non uniforme degli orari; si citano a titolo di esempio almeno due motivi:

- Obblighi che derivano dal CCNL, peraltro soggetti a informativa sindacale, di fissare l'orario di sportello e di lavoro,
- Una necessaria chiarezza ai fini assicurativi, segnatamente per la rilevante problematica degli infortuni "in itinere".

A questo proposito è proprio in merito allo stato di emergenza sanitaria in corso ed alla relativa decretazione si richiedono informazioni in merito a:

- Previsioni di smart working e/o a congedi parentali per i genitori in caso di figli a casa in quarantena, o con sintomi sospetto Covid o in caso di frequenza scolastica disposta da remoto come anche da novità del recente decreto legge 8 settembre n. 111, che prevede una serie di norme per l'inizio dell'anno scolastico.
- Previsioni di tutele per i lavoratori fragili alla luce della Circolare del 4 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e della Salute sulla sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro
- Previsioni di particolari attenzioni organizzative e/o forme di flessibilità di entrata ed uscita per i lavoratori con necessità di accompagnare i figli nelle strutture scolastiche che applicano metodi di scaglionamento in ingresso ed uscita degli alunni.

Si richiedono inoltre spiegazioni in merito alla protratta chiusura degli stabili di

- Sondrio – Palazzo Sertoli (P.zza Quadrivio);
- Sondrio – Ex Telecom (Via Cesura n. 14);
- Milano – Centro di Via Feltre n. 75.

nonché sulla riconfigurazione del secondo piano di Stellite, dove si sta assistendo ad una forte riduzione delle postazioni di lavoro senza alcuna forma di preavviso né ai colleghi interessati e neppure alle OOSS con evidenti incertezze per molti colleghi in telelavoro forzato da diversi mesi e adesso senza una postazione di lavoro.

Le scriventi OOSS precisano che con la presente lettera non intendono interrompere la moratoria in atto sulle relazioni sindacali ma intendono richiamare l'Azienda al rispetto delle norme di Legge e di contratto.

Distinti saluti